

Sanità e sicurezza sul lavoro, stamane l'assemblea della Cgil

DUE PROPOSTE DI LEGGE SUGLI APPALTI E SUL RAFFORZAMENTO DELL'ASSISTENZA PUBBLICA: COMINCIA LA RACCOLTA FIRME

L'INIZIATIVA

Brigida Vicinanza

Sanità pubblica, sicurezza sul lavoro e lotta alla precarietà. Saranno questi i temi al centro dell'Assemblea delle Assemblee promossa dalla Cgil Salerno, in programma questa mattina dalle ore 9.30 presso il Mediterraneo hotel nella zona orientale di della città. L'iniziativa rientra nella giornata nazionale organizzata dal sindacato in tutta Italia per il lancio della raccolta firme a sostegno di due proposte di legge di iniziativa popolare dedicate a sanità e appalti. L'appuntamento coinvolgerà delegate e delegati sindacali, lavoratrici e lavoratori, pensionati, associazioni e movimenti del territorio, chiamati a confrontarsi sulle principali emergenze sociali che attraversano il Paese e, in particolare, la provincia di Salerno. Al centro del dibattito ci saranno la crisi della sanità pubblica, le difficoltà di accesso alle cure, l'aumento del lavoro precario, la sicurezza nei luoghi di lavoro e il sistema degli appalti e subappalti. Ad aprire i lavori sarà Antonio Apadula, segretario generale della Cgil Salerno. Le conclusioni saranno invece affidate a Samuele Lodi della segreteria nazionale Fiom Cgil, presenza che sottolinea il rilievo nazionale dell'iniziativa salernitana all'interno della mobilitazione promossa dal sindacato.

I TEMI

Le due proposte di legge popolari puntano a intervenire su temi considerati centrali dalla Cgil. La prima riguarda il sistema degli appalti e si fonda sul principio "stesso lavoro, stessi diritti, stesso salario". L'obiettivo dichiarato è contrastare il dumping contrattuale e lo sfruttamento nelle catene di subappalto, rafforzando le responsabilità delle aziende committenti e limitando il ricorso ai subappalti a cascata, spesso indicati come causa di minori tutele e maggiore rischio di incidenti sul lavoro. La seconda proposta è dedicata invece al rafforzamento del servizio sanitario nazionale. Tra i punti indicati dal sindacato figurano maggiori investimenti nella sanità pubblica, nuove assunzioni di personale, il potenziamento della medicina territoriale e la riduzione delle liste d'attesa, con l'obiettivo di garantire il diritto universale alla cura. «Questa Assemblea delle Assemblee - afferma Antonio Apadula - rappresenta l'avvio di una grande mobilitazione sociale e democratica. Nel nostro territorio crescono precarietà, crisi industriali, morti sul lavoro e difficoltà di accesso alle cure. Per questo vogliamo riportare al centro la dignità del lavoro e il diritto alla salute». La campagna di raccolta firme proseguirà anche nei prossimi giorni. Da domani (16 maggio) partiranno infatti i primi banchetti informativi nelle principali città della provincia di Salerno. Sarà possibile firmare a Salerno, Battipaglia, Nocera Inferiore, Sapri, Castel San Giorgio, Buccino, Agropoli, Cava de' Tirreni, Eboli, Sala Consilina e Santa Maria di Castellabate.

© RIPRODUZIONE RISERVATA